



CARNEVALE dei RAGAZZI

Oggi Domenica alle ore 15
Centro Parrocchiale

Vieni in maschera! o senza?
Porta galani! o altro?

Scherzi e giochi insieme con ragazzi-giovani-genitori
Premi originali alle maschere più ... originali

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12 - 17 Sabato e Vigilie ore 17

Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Torna in confessionale **Monsignor Mario Doria**
dopo l'Ospedale. Si sta riprendendo bene
e presto sarà presente nei giorni feriali

Chiesa San Francesco

Da Lunedì a Venerdì

ore 15.30 Adorazione - 17.30 Rosario - 18 Santa Messa

Questa settimana
abbiamo accompagnato
all'incontro con il Signore
le nostre sorelle
GIORGIETTA BONDESAN
in **GAMBARO** di 92 anni
e
INES GIOTTO
in **ROSTEGHIN** di 88 anni.
Siamo vicini ai familiari,
insieme con tutta la
comunità parrocchiale.

Mercoledì delle Ceneri

Iniziamo con fede e libertà di cuore il tempo della
Quaresima, quaranta giorni che ci portano fino
a Pasqua insieme con tutti i cristiani fedeli.

Farà bene al corpo e all'anima il **digiuno** del
Mercoledì delle Ceneri:

- **per gli adulti** un solo pasto e due piccole colazioni o
merende;

- **per i ragazzi**, una scelta libera di penitenza: evita capricci e golosità nel mangiare,
lascia perdere il cellulare, perdona gli amici, aiuta in casa....

- **Venerdì di Quaresima** ci uniamo alla passione di Gesù con qualche penitenza,
in particolare non mangiando carne o affettati

- ogni Venerdì alle ore 15, momento di preghiera davanti al Crocifisso di San Pieretto

Su Nuova Scintilla di questa settimana il Vescovo Adriano
presenta il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2017



Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

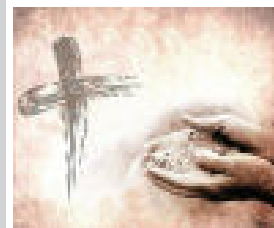
Domenica 26 Febbraio 2017 | **8a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Provvidenza vuol dire: Dio ci vuole bene

In queste domeniche continuiamo nella Messa a
seguire il discorso della Montagna.
Nell'affanno dei giorni, Gesù ci invita a fidarci della
Provvidenza. Come provvedere al mangiare, bere,
vestire? Gesù dice: Guardate i gigli del campo e gli
uccelli del cielo. Siamo figli amati.
La felicità della vita non la costruiamo con le
nostre mani. Essa arriva come dono quando
cerchiamo il Regno di Dio; quando facciamo la
volontà del Signore e ci adoperiamo per la
edificazione della Chiesa.



*Provvidenza e carità: questa domenica, un gesto di carità:
portiamo viveri e offerte per i poveri,
all'offertorio della Messa e nei giorni seguenti.*



Inizia il Tempo della Quaresima 1 marzo, Mercoledì delle Ceneri - Cattedrale

- ore 17 **Celebrazione con i ragazzi e i genitori
del catechismo**

- ore 18 **Celebrazione dell'Eucaristia per tutti i
fedeli della città.**

Il vescovo Adriano celebra insieme con i sacerdoti della città.

La Santa Messa è accompagnata dal Coro Bellemo

- ore 21 **Celebrazione in Chiesa dei Salesiani**

Venerdì 3 marzo alle ore 21 in Chiesa

Consiglio pastorale parrocchiale aperto anche ad altre persone
Iniziamo con un momento di preghiera

N° 8/2017 - Anno XLII

Lecture del Giorno

Is 49,14-15 - Sal 61 - 1Cor 4,1-5 - Mt 6,24-34

La Chiesa è nata e nasce in famiglia

"Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro"
dal Vangelo di Matteo 18,20

È il primo segno della presenza della Chiesa.

- Chiesa è: l'insieme dei battezzati diffusi nel **mondo**; la comunità radunata attorno all'apostolo o al **vescovo**; la comunità eucaristica raccolta nelle **case**.

- Gli elementi essenziali sono: **Gesù e un gruppo**, anche minimo, di discepoli riuniti nel suo nome.

- Che cosa significa **'riuniti nel suo nome'** in modo che Lui sia in mezzo a noi? Gesù ha voluto rimanere in mezzo a noi non solo con un buon ricordo, né solo con una dottrina – il che sarebbe già molto – ma con **una presenza viva**. Non l'adesione a un saggio insegnamento, ma la fede nella presenza del Risorto è ciò che fa una **comunità riunita nel suo "nome"**.

Questa fede si alimenta alla **Parola di Dio**, ossia la Scrittura compresa e vissuta nella Tradizione; prende forza dai **sacramenti**, celebrati e vissuti, e soprattutto dall'eucaristia; prende consistenza nella **carità**, vivendo i doni dello Spirito nella

fraternità (comunione) e nella testimonianza (missione).

La Chiesa nelle case, fin dall'inizio

Il punto di paragone per le nostre comunità cristiane è quello della Chiesa di Gerusalemme, descritto negli Atti degli Apostoli (At 2,42-47; 4,32-35).

I cristiani si radunano attorno all'insegnamento degli Apostoli, allo spezzare

il pane e alla carità, che diventa attenzione anche ai più bisognosi.

La dimensione "domestica" della comunità è la forma normale della Chiesa per i primi due secoli. Fin dall'inizio, infatti, le piccole comunità cristiane **si radunano nelle case**, accolte da una famiglia che dispone di spazi sufficienti. A partire poi dal II secolo queste case vennero messe stabilmente a disposizione delle comunità cristiane e presero il nome di **"Domus Ecclesiae"**.

Con la nascita delle **parrocchie**, dalla fine del IV secolo, le "Domus Ecclesiae" tramonteranno e lasceranno il campo definitivamente alle Chiese e ai centri parrocchiali. **Anche oggi** la Chiesa rinasce nelle case: nelle famiglie, singole o riunite in piccoli gruppi che fanno capo alla comunità parrocchiale e diocesana. La Chiesa 'domestica' introduce un dinamismo che fa nascere e vivere la Chiesa ad ogni generazione.



- Questa Domenica alla Messa delle ore 10.15 accogliamo i ragazzi di Prima Elementare con i genitori.

Dopo la Messa in Centro Parrocchiale, ragazzi e genitori:
Quale cammino per conoscere e seguire Gesù come cristiani.

- **Corso di chitarra**
Ufficio Parrocchiale della Cattedrale
Sabato alle ore 15

- Giovedì 2 marzo ore 21 a San Francesco
Preghiera per le Vocazioni

- **Ritiro quaresimale dell'Apostolato della preghiera**, martedì 28 marzo in Seminario. *Iscrizioni da don Cesare.*

Cristiani

Se ti accusassero di essere cristiano, troverebbero delle prove contro di te?

Dietrich Bonhoeffer, pastore protestante ucciso in campo di concentramento nel 1945



I MONACI DI NORCIA

MONASTERO DI SAN BENEDETTO, ITALIA

Cari Amici,

nonostante le scosse di assestamento non accennino a smettere, noi facciamo del nostro meglio per tornare alla vita normale e per rispondere alle nuove realtà della vita, in una regione gravemente danneggiata dal terremoto.

Questa doppia sfida si è fatta ancora più pressante la scorsa settimana quando abbiamo ripreso la vecchia abitudine di una camminata di tre ore per le montagne attorno al monastero.

La settimana scorsa siamo risaliti per uno dei vecchi sentieri a noi caro, il cammino da Norcia al monastero di Sant'Eutizio a Preci.

Sant'Eutizio era un eremita che, assieme a San Fiorenzo e Santo Spes, si dice sia stato responsabile della formazione di San Benedetto bambino.

Fatta eccezione per l'avvistamento di una famiglia di 12 cinghiali che abbiamo inseguito per 200 metri prima di perderli nella fitta boscaglia, questo sentiero normalmente mite ed accogliente non assomiglia in niente a quello fatto appena sei mesi fa.

Gran parte dell'attenzione dopo i terremoti è stata comprensibilmente rivolta ai più grandi disastri di Amatrice e Norcia, ma oltre a quelle storie che ovviamente colpiscono di più, ci sono tristi pezzi di villaggi di campagna ridotti a ruderi.

Abbiamo visto chiesa dopo chiesa rasa al suolo, casa dopo casa irrimediabil-

mente distrutta, in località di collina dove normalmente le telecamere non arrivano.

Venendo dalle montagne invece che dalle strade, tutto si mescola in una lunga catena di tragedie.

Anche se le vite sono state risparmiate dalla grazia di Dio, questi uomini e queste donne non hanno una casa dove tornare, e sono in molti a non avere più un lavoro che li sostenga, costretti oggi ad affrontare la difficile scelta se restare e aspettare la ricostruzione del villaggio,

o sistemarsi presso amici o familiari in condizioni migliori.

Unendo le nostre preghiere a tutti coloro che soffrono, a partire dal primo sabato di febbraio abbiamo iniziato la nuova tradizione di una processione comunitaria del rosario con una statua della Madonna, estratta dalle macerie del nostro monastero in



città.

Dopo che uno dei nostri novizi l'ha accuratamente restaurata con colla e gesso, abbiamo camminato assieme a lei in collina, su e giù per i sentieri di montagna, chiedendo la sua intercessione affinché una nuova vita sgorgi in queste città e in questi paesi millenari.

Quia non est impossibile apud Deum. Perché non è impossibile presso Dio. Siate certi della nostra preghiera e della nostra gratitudine per il vostro sostegno,

Padre Benedetto Nivakoff, O.S.B. Priore